

# comune di REZZATO



P.zza Vantini, 21 - Tel. 030 249 711  
comune@comune.rezzato.bs.it  
protocollo@pec.comune.rezzato.bs.it

## Notizie dall'Amministrazione Comunale

### LA BIBLIOTECA COMUNALE ANNA FRANK

La Biblioteca Comunale Anna Frank, arricchita dalle numerose novità editoriali, che con i recenti acquisti sono entrate nel patrimonio librario, offre un piccolo assaggio di titoli, che potrete trovare disponibili presso la sede.

#### ROMANZI e RACCONTI

- Desiderio, di Giorgio Montefoschi; edizione la Nave di Teseo.
- Adolescenti trogloditi, di Emmanuelle Pagano; edizione L'Orma.
- Il più grande criminale di Roma è stato amico mio, di Aurelio Picca, edizione Bompiani.
- Il giorno mangia la notte, di Silvia Bottani, edizione Sem.
- Abbandonare un gatto, di Murakami Haruki, edizione Einaudi.
- Il weekend, di Charlotte Wood, edizione NN

#### POESIA

- L'iris selvatico, di Louise Glück <Premio Nobel 2020 per la letteratura>, edizione il Saggiatore
- Poeti Giapponesi. Testo giapponese a fronte, edizione Einaudi.
- La domanda della sete, di Chandra Livia Candiani, edizione Einaudi.
- Libretto di transito, di Franca Mancinelli, edizione Amos.

#### SAGGISTICA

- Tokyo tutto l'anno, di Laura Imai Messina, edizione Einaudi.
- Chi ha ucciso Marco Pantani, di Roberto Manzo, edizione Mondadori.
- Vulnerabili, di Paolo Crepet, edizione Mondadori.
- L'inquietudine dell'Europa, di Peter Gatrell, edizione Einaudi

Ricordiamo che per l'accesso alla biblioteca, ai sensi del Decreto Ministeriale anti covid del 3 dicembre 2020, è d'obbligo la prenotazione, da effettuare telefonicamente allo 030.2593078 int. 1.

## Appuntamenti per Conoscere

Le **norme antiCovid** ci costringono ancora a **rinvviare a data da destinarsi**, le conferenze di  
**Appuntamenti per Conoscere.**

**Ma non ci perdiamo d'animo.** Contiamo di potervi prossimamente accogliere, numerosi e coinvolti dalle proposte culturali in calendario, recuperando anche gli appuntamenti mancati.

## VARIANTE PARZIALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)

Con deliberazione n. 145 del 10 dicembre 2020 la Giunta Comunale ha deliberato di avviare il procedimento di variante parziale degli atti (piano delle regole, piano dei servizi e documento di piano) costituenti il piano di governo del territorio del Comune di Rezzato, con contestuale verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica.

La procedura di variante si rende opportuna per adeguare il PGT alle sopravvenute disposizioni normative, ma anche per correggere errori materiali, operare eventuali rettifiche ed integrazioni, fornire chiarimenti. Sarà inoltre l'occasione, tra l'altro, per una rivisitazione delle norme relative al centro storico, per una rivalutazione della pianificazione urbanistica relativamente a limitati ambiti territoriali, senza escludere alcune varianti puntuali, per rivedere il reticolo idrico minore (RIM), per approfondire aspetti idraulici ed idrogeologici e per aggiornare la zonizzazione acustica.

Detto in altri termini, si provvederà al riesame dello strumento urbanistico vigente, in modo da aggiornarlo ma anche migliorarlo in funzione delle esigenze che la prassi operativa ha posto in rilievo dalla sua approvazione ad oggi, cercando di semplificare i procedimenti ed incentivando il recupero del patrimonio edilizio esistente.

Prima ancora di avviare gli approfondimenti tecnici, **a tutti i soggetti interessati** (cittadini, aziende, associazioni, ...) è data la possibilità di **presentare suggerimenti e proposte**, purché contenuti nell'ambito della variante. I suggerimenti e le proposte potranno essere presentati sino al prossimo 26 febbraio 2021, volutamente un lasso di tempo di molto superiore a quello solitamente ac-



cordato, con le modalità meglio specificate negli avvisi consultabili sul sito internet istituzionale del Comune.

Assessore **Maurizio Franzoni**

## OSSERVAZIONI AL PIANO CAVE

Con la convocazione del consiglio comunale del 7 gennaio 2021, è stato votato all'unanimità il documento proposto e condiviso dal titolo: **"Nuovo Piano Provinciale Cave - Settori merceologici della sabbia e ghiaia e dell'argilla: OSSERVAZIONI ALLA PROPOSTA DI PIANO"** con il quale il Consiglio comunale di Rezzato ha approvato e trasmesso le osservazioni, elaborate dall'analisi della proposta di nuovo PPC depositata presso il Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio della Provincia di Brescia riguardante il settore merceologico delle sabbie ghiaie ed argille.

Il comune di Rezzato è interessato dall'Ambito Territoriale Estrattivo ATEg25, area ubicata nella zona sud del paese, a confine con l'autostrada.

Il nostro territorio è, in quella zona, già pesantemente compromesso, da qui l'improcrastinabile necessità di ridurre al minimo la superficie delle aree scavabili e la profondità di scavo, soprattutto se oltre i limiti di quota oltre i quali ci sarebbe l'intercezione della falda superficiale.

Tutto ciò senza dimenticare l'introduzione di indicazioni sul recupero di fine escavazione, come ad esempio il riempimento dei bacini estrattivi mediante l'utilizzo di materiali che non siano rifiuti, finalizzate alla rinaturazione ed alla ricostituzione del sistema ecologico-ambientale.

Nello specifico queste le nostre osservazioni

### OSSERVAZIONE [n. 1]

Si chiede di modificare la scheda di piano per quanto sotto evidenziato:

- modificare l'indicazione della quota minima di scavo, attualmente indicata in -10 e -30 m da p.c. (cfr scheda del precedente PPC) anche in funzione delle autorizzazioni rilasciate nel periodo, limitandola dunque a -10 e -25 m da p.c.

- Nell'ATEg25 non siano previsti nuovi volumi, ma soltanto il completamento delle escavazioni già autorizzate, per arrivare quindi al recupero ambientale delle aree. Siano perciò stralciati i nuovi volumi
- Siano stralciate le aree in ampliamento all'ATEg25, per non consumare ulteriore suolo agricolo e per tutelare l'attività sportivo-ludica "Spiaggia 91" ed i suoi fruitori, in buona parte bambini e ragazzi.

- Per consentire l'effettivo recupero delle cave e l'attuazione dell'ampliamento del PLIS "delle cave", prevedere per l'ATEg25 una durata ridotta a 8 anni, al posto di 10.

### OSSERVAZIONE [n. 2]

Si chiede di modificare la scheda di piano per quanto sotto evidenziato

#### Modalità di recupero finale

- In virtù anche delle derivazioni occorse al progetto discarica Castella, si reputa di richiedere lo stralcio del recupero ad uso insediativo (nel precedente PPC/2005 ad uso insediativo/produttivo e o sportivo/ricreativo) dell'area di cava in asciutto, in luogo di un recupero ad uso agricolo (3) o naturalistico.

- Sia eliminato tra i recuperi previsti quello "insediativo" e inserito quello naturalistico, perché è necessario che queste aree tornino rinaturalizzate e non siano cementificate, dopo essere già state pesantemente sfruttate. Ciò in coerenza con le linee guida regionali che prediligono il recupero naturalistico, con il progetto di ampliamento del PLIS nell'area e con la stessa relazione di piano, in quanto tale area è lontana dal centro abitato e da attività produttive esistenti, oltre che non essere urbanizzata.

- A tale proposito, per quanto all'aspetto urbanistico della desti-

nazione finale delle aree dismesse dall'attività estrattiva, onde realizzare un continuum tra il Parco delle Cave di Brescia, si chiede che vengano indicate dalla Provincia di Brescia le opere da realizzare per il ripristino del sito in coerenza con quanto disposto nel finitimo piano di recupero.

- Se nelle aree con escavazione a secco, per quanto al recupero finale, può essere previsto il riempimento parziale dello scavo mediante materiali non costituenti rifiuto consentiti dalla legge, è necessario stabilire sin d'ora in quale percentuale esso possa venire realizzato, anche in funzione della successiva destinazione d'uso come sopra indicata e richiesta (agricolo/naturalistico - non insediativo).

- Considerato il progetto di ampliamento del PLIS, laddove la scheda di ATE prevede che "Il progetto dovrà altresì prevedere il recupero dei tracciati viari, dei percorsi di fruizione paesaggistica e degli altri elementi di pregio paesaggistico e ambientale", aggiungere che tali percorsi di fruizione paesaggistica dovranno essere collegati con percorsi ciclopeditoni alle aree del PLIS già istituito ed ai nuclei abitati di Rezzato e Bufalora.

- Prevedere che il recupero dei tracciati e dei percorsi paesaggistici sia coordinato in modo unitario anche con i gestori delle discariche già presenti e con i recuperi previsti per esse.

### Altre osservazioni

- Lo svincolo della "tangenziale sud", indicato nel documento come "in progetto" è in realtà già da alcuni anni completato ed aperto al traffico.

Assessore **Matteo Capra**

# RIQUALIFICAZIONE VIARIA TRATTO TREPONTI

Il progetto di riqualificazione del tracciato viario è indirizzato alla risoluzione delle problematiche connesse alla riorganizzazione del flusso veicolare con l'eliminazione dei conflitti di tipo "attraversamento". L'intersezione dell'asse viario con accessi determina la necessità di regolamentare le intersezioni che causano un eccessivo rallentamento nell'immissione veicolare sulla corsia di marcia dell'asse viario in ingresso dalla rotatoria e il pericolo di collisioni.

Per questo la riorganizzazione dei flussi veicolari sarà attuata realizzando un'isola spartitraffico centrale, insormontabile, di larghezza 100 cm e composta da cordoli

spartitraffico in cemento che vieterà la svolta a sinistra. Saranno riviste le dimensioni delle corsie in ingresso ed uscita dalla rotatoria, la larghezza della corsia di uscita misurerà 3,50 oltre le banchine, mentre quella delle corsie di entrata sarà composta da due corsie di 2,75 m oltre alle banchine consentendo ai veicoli in attesa di disporsi su due file.

Per la realizzazione dell'intervento sono previste una serie di lavorazioni:

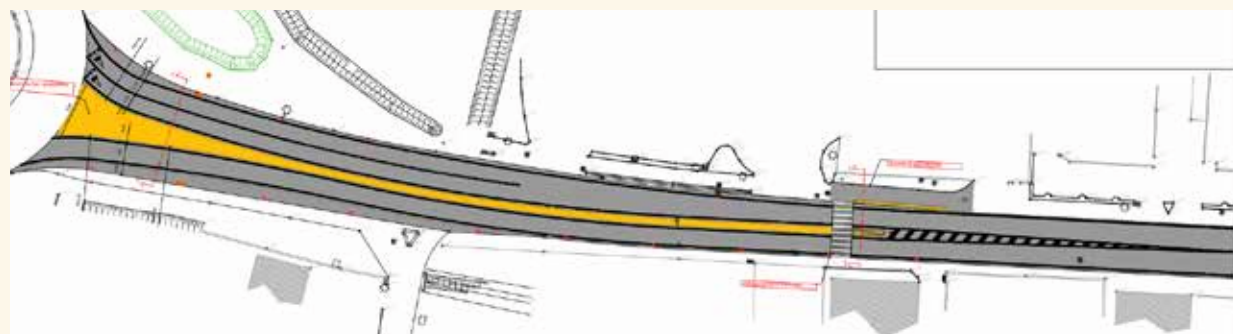
- demolizione cordoli aiuola accesso;
- realizzazione di cordoli e pavimentazioni in calcestruzzo per l'isola spartitraffico;

- realizzazione dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche con immissione della condotta nella vasca di laminazione esistente con i seguenti interventi:

- integrazione alla rete di raccolta delle acque costituita da nuove caditoie stradali, su pozzetti in cls prefabbricato cm.60x60 ed anelli di prolunga, corredati di fondo stagno e con griglia in ghisa;
- realizzazione di nuove condotte con scavi, posa di tubazioni e pozzetti, rinfianco e rinterro;
- realizzazione del tappetino con conglomerato bituminoso di spessore reso cm.3 previa scarifica;
- realizzazione della nuova segnaletica stradale orizzontale per la corretta evidenziazione della nuova conformazione viabilistica e riposizionamento della segnaletica verticale esistente;
- realizzazione di attraversamento pedonale;
- sistemazione del bacino di laminazione esistente

**L'Importo totale dell'opera è di euro 107.000.**

Con questo intervento si andrà finalmente a risolvere un'importante criticità viabilistica del nostro territorio. È un primo tassello di un più ampio progetto di riqualificazione viabilistica che interesserà tutto l'asse di via Treponti e Garibaldi.



## PROMUOVERE LA LETTURA TRA GLI ADOLESCENTI attraverso la riscoperta dei classici

### Una proposta del Sistema Bibliotecario Brescia Est

Le fasce di età 15-17 e 18-19 anni sono tradizionalmente popolate da lettori forti, che esprimono percentuali ben superiori alla media riferita a tutti i lettori italiani. Tuttavia queste sono anche le fasce che, a partire dal 2010, hanno perso il maggior numero di lettori. Cosa potrebbe essere successo? Citando una recentissima analisi del Prof. Giovanni Solimine potremmo asserire che «*si tratta del risultato di trasformazioni profonde, che possiamo datare almeno all'ultima quindicina d'anni (nel 2004 nasce Facebook e l'anno successivo YouTube, il primo smartphone è del 2007, il Kindle del 2009, stesso anno in cui nasce WhatsApp, l'iPad arriva nel 2010) e che hanno avuto un impatto notevole sull'uso e sulla percezione del tempo, anche in rapporto a una esplosione dell'offerta di prodotti e servizi, culturali e non. A questo si è aggiunta una forte e improvvisa accelerazione del trasferimento sulla rete di molte attività umane a causa delle misure di distanziamento imposte dalla pandemia da coronavirus a partire dall'inizio del 2020. Gli effetti di questi eventi sono cumulativi e moltiplicativi, per cui la loro portata è paragonabile al passaggio in un mondo diverso e sconosciuto, che finora sembrava poter essere descritto solo dalla fantascienza*».

In altre parole si tratta cioè di quel segmento demografico nato e cresciuto all'interno del contesto che Tom Nichols definisce «*cultura della rete*». La caratteristica di fondo di questa cultura risiede nel fatto che essa ci «*induce a ritenerci autosufficienti, rassicurandoci con la enorme quantità di contenuti disponibili, e per la facilità e la immediatezza (termine che in questo caso fa riferimento sia alla velocità che alla disintermediazione) con cui vi possiamo accedere. Il tutto è condito da una insofferenza nei confronti delle argomentazioni complesse (termine banalizzato come sinonimo di 'complicate') con cui si esprimono intellettuali, esperti, specialisti, cui la rete contrappone sempre il criterio della 'popolarità', cui Google ci ha educato col suo algoritmo PageRank. È il carattere autoritativo e verticale del libro come fonte e strumento di conoscenza a essere messo in discussione da questo approccio*».

Sulla scorta di queste riflessioni il Sistema Bibliotecario Brescia est ha avviato, con tutti i colleghi delle 23 biblioteche associate, la co-progettazione di un percorso di promozione della lettura che sarà proposto al pubblico nel 2021 e che non si occupa in prima battuta del numero dei lettori ma dell'attitudine di questi lettori a misurarsi con la complessità della lettura, densamente significata e anche simbolicamente espressa dai «**classici**». Classico è ciò che è stato – ed è tuttora – termine di paragone, canone, roccia; classico è l'appiglio saldo al quale si è ancorato ogni processo di maturazione e di crescita, intellettuale, civile, sociale, etica, valoriale, umana. Classico è ciò che è e che ha una parola valida per l'oggi e per il domani!



La cultura della rete «ha infilato nelle nostre tasche un universo di informazioni, saperi, distrazioni, bisogni e piaceri, potenzialmente infinito, che da un momento all'altro ha reso irrimediabilmente vecchio tutto ciò che esisteva prima». È fortemente permeata di immagini, musiche, effetti. Però non dobbiamo trascurare il fatto che è anche cultura scritta che obbliga il fruitore a leggere. Ma di che lettura si tratta? Si tratta di una lettura molto spesso corriva, distratta, troppo veloce per consentire la perfetta rielaborazione del dato informativo così da trasformarlo in conoscenza sedimentata e depositata. Questa operazione presuppone infatti il possesso delle competenze necessarie per selezionare, decodificare, organizzare e ri-contestualizzare l'enorme quantità di materiale disponibile in rete.

**L'obiettivo principale del nostro progetto è porre davanti agli occhi degli adolescenti le premesse per una nuova scoperta o per un rinnovato rapporto con i classici**, rapporto che si realizza attraverso la lettura di alcuni testi, entrati a far parte del patrimonio culturale occidentale, e di opere recenti e recentissime che si ispirano e si rifanno a quei classici, come fossero costellazioni che sono legate e che dipendono dall'energia attrattiva dei classici.

Il cambiamento che ci attendiamo sta nel convincere quanti più adolescenti riusciremo a coinvolgere del fatto che per la propria crescita personale, umana, culturale, civile e sociale non è la stessa cosa aver letto certi testi ed essersi confrontati con certi temi oppure non aver compiuto questo cammino. Il cambiamento sta nel convincerli che la fatica spesa sarà ben ripagata. Senza dimenticare che questo approccio è anche teso a mostrare ai giovani le differenze che esistono anche all'interno della produzione letteraria e di quella editoriale, divenuta negli ultimi anni sempre più business, sempre più impresa e sempre meno opera eminentemente culturale.

Imparare a distinguere e a confrontare, sottoporre a critica e a verifica le affermazioni altrui, formarsi un gusto personale e una personalità forte che sa confrontarsi con chi la pensa in maniera diversa e che sa de-centrarsi, comprendere il cambiamento della società e dei costumi, delle visioni sociali e delle prospettive etiche, non attendere che siano le notifiche di una app a plasmare il nostro modo di pensare e di porci davanti alla complessità del reale, mettere in conto che nella vita possono presentarsi anche situazioni di infelicità che vanno affrontate, riflettere sul bene e sul male, sulla verità e sulla menzogna, sulla fedeltà ai propri principi e sul tradimento motivato da opportunismo. Queste sono le grandi lezioni della letteratura e dei classici in particolare. È la familiarità con queste opere che provoca il cambiamento, che determina l'azione di una forza trasformativa che agisce con tanta maggiore potenza quanto più si è giovani e quindi plasmabili. Il cambiamento atteso da questo progetto è qualitativo prima che quantitativo. **Il progetto partirà nel secondo semestre 2021** e verrà promosso attraverso i canali istituzionali e i canali social del Comune di Rezzato e del Sistema Bibliotecario Brescia est.

## MOSTRA FOTOGRAFICA REZZATO COM'ERA



Per offrire ai cittadini l'opportunità di fare un tuffo nella memoria del nostro paese, con una passeggiata fino alla Biblioteca Comunale potranno ancora visitare **Rezzato com'era**, la mostra fotografica che rimarrà esposta fino al 28 Febbraio 2021

**L'INGRESSO è LIBERO**, negli orari di apertura della Biblioteca comunale e nel rispetto delle norme anti covid attualmente in vigore, con uso di mascherina obbligatorio e previa **prenotazione telefonica allo 030.2593078 int. 1 Pomeriggio**

lunedì, martedì, giovedì, venerdì – dalle 14.00 alle 18.30  
mercoledì dalle 14.00 alle 19.00

**Mattina**

martedì, mercoledì, giovedì, sabato – dalle 9.30 alle 12.30